

La società degli spiati (occhio al telefonino)

Valerio
Lucarelli



George Orwell ci aveva messo in guardia. Nel suo irrinunciabile 1984 lo scrittore britannico aveva profetizzato, già nel lontano dopoguerra, scenari che puntualmente si stanno verificando. Un'ombra segue tutti i nostri movimenti. Grazie all'uso di telepass, carte di credito, bancomat e alle telecamere installate ovunque, veniamo monitorati passo dopo passo. Ma un pericolo ancora mag-

giore si nasconde dietro l'apparecchio al quale ormai non sappiamo più in alcun modo rinunciare. Il cellulare! Attenzione agli sms o mms di sconosciuti. Potrebbero celare un pericoloso virus in grado di tenere il nostro telefonino sotto controllo. La polizia postale sta indagando per capire se dietro la vendita di questo software illegale ci sia la mano di una organizzazione criminale. Navigando in rete è facilissimo scaricare il software necessario all'intercettazione. Come anche acquistare uno spy phone già destinato a questi scopi. Un'azienda campana offre a mille euro un

modello di una nota marca produttrice di cellulari. Il software nell'apparecchio intercetta conversazioni telefoniche, gli sms in arrivo e in uscita, ci segnala ogni volta che il telefono è stato acceso o è stata cambiata la sim, e persino la localizzazione del cellulare. Non bastasse, può fungere da microspia facendoci ascoltare a distanza tutti i rumori e le voci nel raggio d'azione del cellulare. E allora occhio ai regali e non dimenticate mai la regola più importante: taci che il nemico ti ascolta!

***Scrittore**

info@valeriolucarelli.it